Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DEL TESORO
DIREZIONE VII - FINANZA E PRIVATIZZAZIONI

Prot. 32165

Roma, 14 aprile 2014

14-04-2014
FNM/02414/A.

Spett.le
Finmeccanica S.p.a.
Piazza Monte Grappa, 4
00195 Roma

OGGETTO: Deposito di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica S.p.a.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-*ter*, comma 1-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 18 dello statuto di Finmeccanica S.p.a. (di seguito "Finmeccanica" o la "Società") e con riferimento all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria della Società il cui svolgimento è previsto per il 9 maggio 2014 (in prima convocazione) e, occorrendo, per il 15 maggio 2014 (in seconda convocazione), con la presente si provvede da parte del socio Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito "MEF") - in possesso del 30,2% circa del capitale di Finmeccanica - al deposito di una lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione composta dai seguenti candidati:

Consiglio di Amministrazione

1. Giovanni De Gennaro (Presidente);
2. Mauro Moretti;
3. Marta Dassù (*);
4. Alessandro De Nicola (*);
5. Guido Alpa (*);
6. Marina Elvira Calderone (*);
7. Fabrizio Landi (*).

(*) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge (art. 147-ter e art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58) e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Si provvede inoltre a depositare la seguente allegata documentazione, di cui si autorizza la pubblicazione da parte di Finmeccanica unitamente alla presente, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 144-*octies* del c.d. "Regolamento Emittenti" adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999:

1. le dichiarazioni con cui i candidati sopra indicati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto della Società per ricoprire la carica di Amministratore di Finmeccanica;
2. i *curricula vitae* dei candidati sopra indicati.

La certificazione comprovante la titolarità in capo al MEF, alla data di deposito della lista in oggetto, del numero di azioni Finmeccanica necessaria alla presentazione della lista medesima sarà depositata non appena rilasciata dall'intermediario entro il termine di pubblicazione delle liste.

In relazione agli ulteriori argomenti all'ordine del giorno della sopra indicata Assemblea di Finmeccanica connessi alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, il socio MEF comunica infine fin d'ora l'intenzione di proporre all'Assemblea:

- di determinare in 11 (undici) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- di fissare in 3 (tre) esercizi, e dunque fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, la durata in carica del nominando Consiglio di Amministrazione;
- di nominare il candidato Giovanni De Gennaro alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

Firmato digitalmente da:

Franco Parlato

Siglato da: Stefano De Stefano

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DELLA

FINMECCANICA – Società per azioni

Il sottoscritto **Giovanni De Gennaro**, nato a **Reggio Calabria** il **14/08/1948**, C.F. **DGNGNN48M14H224K**, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Finmeccanica – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito "Finmeccanica" o la "Società"), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 9 maggio 2014, in prima convocazione, e 15 maggio 2014, in seconda convocazione;

e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, nel senso di non aver registrato un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 1, comma 734, L. 296 del 2006 e art. 3, comma 32-bis, L. 244 del 2007);
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
    a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare,

assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a, b, c e d, senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;

8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;

9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali diverse da quelle di cui al precedente punto 8;

10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;

11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;

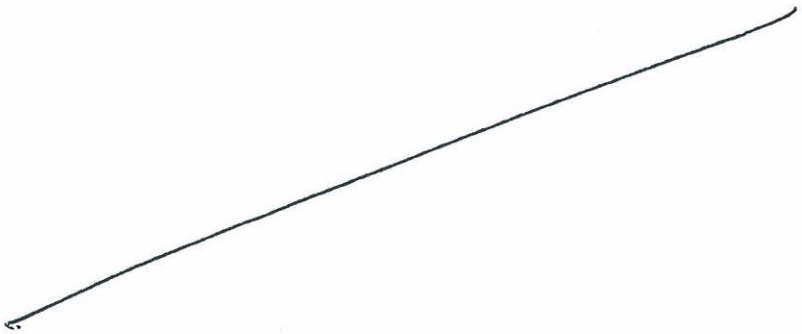
12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

13. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura non superiore al limite stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 1 del proprio Regolamento ("*Il Consiglio ritiene che il numero di incarichi di amministratore o sindaco, compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, non debba essere superiore a cinque (5) in società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Ai fini del computo degli incarichi non si dovrà tener conto di quelli eventualmente ricoperti dagli amministratori di Finmeccanica in società controllate, direttamente o indirettamente, ovvero partecipate da Finmeccanica.*").

SI **X** NO □

A tal fine dichiara di rivestire i seguenti incarichi rilevanti ai sensi del citato art. 1 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica:



14. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale

SI □ NO **X**

15. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Finmeccanica aderisce

SI □ NO **X**

16. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI **X** NO □

Il sottoscritto attesta:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

11/04/2014

FIRMA

GIOVANNI DE GENNARO

Nato a Reggio Calabria il 14 agosto 1948. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma. Nel 1973, dopo l'assolvimento degli obblighi di leva come Ufficiale di completamento dell'Esercito ed un breve periodo di lavoro presso il Ministero del Tesoro, entra nell'Amministrazione dell'Interno, nei ruoli dei Funzionari di Pubblica Sicurezza. Ha percorso gran parte della sua carriera professionale nell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza fino al 1994, anno in cui è stato nominato Prefetto di Prima classe. Nel 2000 viene nominato Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza. Nel luglio del 2007 gli sono conferite le funzioni di Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno. Durante l'espletamento dell'incarico, in ragione della eccezionale gravità della crisi connessa all'emergenza dei rifiuti in Campania, il Governo gli affida, per un periodo di 120 giorni, il compito della temporanea gestione della stessa conferendogli la nomina di Commissario straordinario. Nel giugno del 2008 viene nominato Direttore Generale del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS), con il compito aggiuntivo di dare attuazione, sotto il profilo normativo ed organizzativo, alla complessa riforma dei servizi di informazione voluta nel Parlamento nel 2007. Nel maggio del 2012 viene nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega ai servizi di informazione e sicurezza. In rappresentanza del Governo, ha partecipato all'iter di approvazione, votata dal Parlamento all'unanimità, di un'ulteriore parziale riforma normativa della legge sui servizi di informazione, con particolare riferimento alla delicata materia del segreto di Stato. Dal 4 luglio 2013 è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica. E' Presidente del Centro Studi Americani.



ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DELLA

FINMECCANICA – Società per azioni

Il sottoscritto MORETTI MAURO, nato a RIMINI il 29/10/1953, C.F. MRTMRA53R29H294Q

preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Finmeccanica – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito "Finmeccanica" o la "Società"), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 9 maggio 2014, in prima convocazione, e 15 maggio 2014, in seconda convocazione;

e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile:
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, nel senso di non aver registrato un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 1, comma 734, L. 296 del 2006 e art. 3, comma 32-bis, L. 244 del 2007);
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
    a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare,

assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a, b, c e d, senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;

8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;

9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali diverse da quelle di cui al precedente punto 8;

10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;

11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;

12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

13. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura non superiore al limite stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 1 del proprio Regolamento ("*Il Consiglio ritiene che il numero di incarichi di amministratore o sindaco, compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, non debba essere superiore a cinque (5) in società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Ai fini del computo degli incarichi non si dovrà tener conto di quelli eventualmente ricoperti dagli amministratori di Finmeccanica in società controllate, direttamente o indirettamente, ovvero partecipate da Finmeccanica.*").

SI ☒ NO ☐

A tal fine dichiara di rivestire i seguenti incarichi rilevanti ai sensi del citato art. 1 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica:

14. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale

SI ☐ NO ☒

15. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Finmeccanica aderisce

SI ☐ NO ☒

16. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI ☒ NO ☐

Il sottoscritto attesta:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

14/4/2014

FIRMA

MAURO MORETTI

Nato a Rimini il 29 Ottobre 1953

A) ATTUALI

A1) INCARICHI NEL GRUPPO FSI

- Amministratore Delegato Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. da settembre 2006.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Grandi Stazioni da febbraio 2008
- Responsabile ad interim Direzione Affari Istituzionali e Concorrenza da settembre 2010
- Presidente della Fondazione FS Italiane dal 21.2.2013

A2) INCARICHI INTERNAZIONALI:

- Presidente UIC Union International des Chemins de Fer EUROPE da dicembre 2013
- Vice Presidente UIC Union International des Chemins de Fer da marzo 2009
- Co-Chairman Italian Egyptian Business Council da settembre 2012

A3) INCARICHI NAZIONALI

- Componente della Giunta di Confindustria da settembre 2006;
- Componente del Consiglio Direttivo di Confindustria da ottobre 2009
- Componente Comitato Tecnico Europa (Confindustria) da settembre 2012
- Componente della Giunta di Assolombarda da maggio 2007
- Componente del Consiglio Direttivo Assolombarda da luglio 2007;
- Vicepresidente con delega alle Grandi Infrastrutture dell'Unione Industriali Napoli da dicembre 2010;
- Componente Consiglio Direttivo Unindustria da ottobre 2012
- Rappresentante di Federtrasporto all'interno della Giunta di Confindustria da maggio 2007
- Presidente del Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani dal 2004;

- Membro della Giunta ANIE, Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche di Confindustria da gennaio 2003;
- Membro Comitato Scientifico Fondazione Politecnico di Milano per quadriennio 2011/2014
- Presidente della Consulta FIGI (Facoltà Ingegneria Grandi Imprese) dal 28 gennaio 2013
- Sindaco del Comune di Mompeo in provincia di Rieti, dal 2004;

A4) ATTIVITA' CULTURALI

- Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione CIVITA da febbraio 2007
- Membro del Comitato d'Onore del Coro Polifonico Romano Oratorio del Gonfalone dal 2010
- E' autore di numerose pubblicazioni in campo di tecnica,tecnologia ed economia dei trasporti;
- Consulente della rivista Ingegneria Ferroviaria
- Svolge attività didattica/accademica in numerosi Masters post Universitari e corsi universitari;
- Membro del Consiglio Direttivo dell'Accademia dei Lincei da luglio 2013;

A5) ONORIFICENZE –

- E' Cavaliere del Lavoro da maggio 2010
- Laurea Honoris Causa in Ingegneria Meccanica, Università di Cassino nel 2005;

B)PRECEDENTI

B1) INCARICHI NEL GRUPPO FSI:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Italferr da maggio 2007 ad agosto 2010
- Responsabile ad interim Direzione Centrale Sistemi Informativi da agosto 2008 a ottobre 2008
- Responsabile ad interim Direzione Centrale Strategia Pianificazione e Sistemi da gennaio 2008 ad agosto 2008

- Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana spa (RFI) da luglio 2001 a settembre 2006;

- Consigliere di Amministrazione di FS Società di Trasporti e Servizi per Azioni da febbraio 2001 a giugno 2001

- Direttore della Divisione Infrastruttura di Ferrovie dello Stato spa da luglio 1998 a luglio 2001 ;

- Consigliere di Amministrazione di TAV S.p.A. (Treno Alta Velocità) (dicembre 1997-luglio 2004);

- Responsabile ad interim Direzione Produzione della Divisione Infrastrutture da novembre 1999 ad aprile 2000

- Consigliere di Amministrazione di Grandi Stazioni spa (aprile 1998-aprile 1999);

- Direttore dell'Area Strategica di Affari " Rete" di Ferrovie dello Stato spa da dicembre1997 a luglio 1998;

- Responsabile della Task Force che ha definito il progetto di Divisionalizzazione di Ferrovie dello Stato spa, per l'attuazione della Direttiva Europea 440/91(1997);

- Direttore dell'Area Strategica di Affari " Materiale Rotabile e Trazione "di Ferrovie dello Stato spa da luglio 1996 a dicembre 1997;

- Consigliere di Amministrazione di Italferr S.p.A, società di Ingegneria di Ferrovie dello Stato spa (dicembre 1993-aprile 1997);

- Responsabile settore Materiale Rotabile e Trazione da ottobre 1995 a marzo 1996;

- Condirettore dell'Area Trasporto di Ferrovie dello Stato spa Responsabile del Settore Materiale Rotabile e Trazione da marzo 1995 a ottobre 1995;

- Amministratore Unico dell'Immobiliare F.S. Toscana srl (settembre 1994-dicembre 1996);

- Amministratore Unico dell'Immobiliare F.S. Emilia Romagna srl (settembre 1994-dicembre 1996);

- Amministratore Delegato di Metropolis S.p.A., società di servizi di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Ferrovie dello Stato spa, da febbraio 1994 a marzo 1995;

- Responsabile della Divisione Patrimonio di Ferrovie dello Stato spa da gennaio 1994 a giugno 1994;

- Responsabile della Divisione Sviluppo Tecnologico e Materiale Rotabile di Ferrovie dello Stato spa da marzo 1993 a gennaio 1994;

- Vicario del Responsabile della Divisione Tecnologie e Sviluppo di Sistema dell'Ente Ferrovie dello Stato da dicembre1991 a marzo 1993;

- Responsabile di "Ricerca del nuovo Sistema di Trazione Elettrica per l'Alta Velocità-Alta Capacità Italiana" (1991);

- Nomina a Dirigente dell'Ente Ferrovie dello Stato (30.12.1886) e contestuale responsabilità di Capo Divisione del Servizio Impianti Elettrici (fino a 1991)

- Capo Sezione Collaudi di Bologna del Servizio Impianti Elettrici delle Ferrovie dello Stato (ad interim da 1981);

- Capo Sezione Officina Trazione Elettrica di Bologna del Servizio Impianti Elettrici delle Ferrovie dello Stato (da agosto 1978 a dicembre 1986);

- Funzionario addetto a Sezione del Ufficio Impianti Elettrici di Bologna delle Ferrovie dello Stato (1978);

B2) INCARICHI INTERNAZIONALI

- Presidente CER Community of European Railway and Infrastructure Company (gennaio 2009 - dicembre 2013)

- Vice Presidente European Management Committee of UIC (gennaio 2007- DICEMBRE 2013)

- Consigliere di Amministrazione di Lyon Turin Ferroviarie S.A.S. (ottobre 2001-settembre 2007);

- Consigliere di Cargo Svizzera Italia (marzo 1998-febbraio1999);

- Presidente del Consiglio di Sorveglianza Galleria di Base del Brennero- Brenner Basistunnel BBT SE (dicembre 2004-febbraio 2006)

- Membro del Consiglio di Sorveglianza Galleria di Base del Brennero- Brenner Basistunnel BBT SE (dicembre 2004- novembre 2006);

- Procuratore/Mandatario per il Gruppo Economico di Interesse Europeo (GEIE) ALPETUNNEL Torino-Lione (giugno 1999- gennaio 2002).

- CoPresidente della Délégation Interationale pour les Affaires du Chemin de Fer du Simplon (1999-2008)

- Membro del Comitato Regolamentare della Direttiva U.E. 96/48 per la Interoperabilità delle Reti Ferroviarie dell'Unione Europea (1998)

- Membro del Board Italian Egyptian Business Council da gennaio 2009 a settembre 2012

- Vice Presidente del CER (Community of European Railway and Infrastructure Companies) da gennaio 2007 a gennaio 2009

- Membro dell' Executive Board dell'UIC da settembre 2006 a dicembre 2006

- Presidente Forum Infrastructure Union International Chemins de Fer (giugno – settembre 2006);

- Presidente del Comitato Scientifico di Eurail Speed 2005, il quinto Congresso Mondiale di Alta Velocità Ferroviaria, per l'UIC (Union Internationale des Chemins de Fer); (agosto 2004-dicembre2005)

- Responsabile del Dipartimento "Development" della Commissione Infrastruttura dell'Union International Chemin de Fer (giugno 1999-giugno 2001);

B3) INCARICHI NAZIONALI

- Consigliere Generale Fondazione SLALA dal 2008 al 2013

- Membro del Comitato Direttivo della Società Italiana Gallerie (2002)

- Membro del Consiglio Direttivo del Consorzio CESIT, Centro Studi e Ricerche Sistemi di Trasporto Collettivo, (febbraio 2001-febbraio 2007);

- Membro del Consiglio Direttivo dell'ISTIEE, Istituto per lo Studio dei Trasporti nell'Integrazione Economica Europea, (2001 - 2006);

- Membro del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (2000 – 2006)

- Membro della Commissione Superiore Tecnica del CEI (gennaio 1993-gennaio1995);

- Consigliere del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) (gennaio1992-gennaio1997);

- Membro della Sezione Rischio Trasporti della Commissione Nazionale per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi (2000 – 2006)

- Componente Consiglio Direttivo Assolombarda da luglio 1999 a luglio 2000;

- Membro Comitato Tecnico Confederale Infrastutture Logistica e Mobilità Confindustria da ottobre 2010 a maggio 2012

- Vice Presidente UNINDUSTRIA con delega per Infrastrutture, Logistica e Mobilità (ex UIR Unione Industriali Roma) (da gennaio 2011 a settembre 2012)

- Vice Presidente della Unione Industriali della Provincia di Roma con delega Infrastrutture, Logistica e Mobilità da novembre 2008 a dicembre 2010

- Vice Presidente della Unione Industriali della Provincia di Roma (novembre 2004-dicembre 2008)

- Vice Presidente AGENS, Confindustria, da luglio 1998 a novembre 2005

- Membro di Giunta dell'Unione Industriali di Brescia.(1997-1999);
- Membro Segreteria Nazionale FILT CGIL (1986 – 1990);

B4) ATTIVITA' CULTURALI

- E' stato membro del Comitato di Redazione di Ingegneria Ferroviaria

D) ISTRUZIONE - FORMAZIONE:

- Laurea, con lode in Ingegneria Elettrotecnica,Università di Bologna nel 1977;
- Abilitato alla professione di Ingegnere;
- Iscritto all'albo degli Ingegneri di Roma.

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DELLA

FINMECCANICA – Società per azioni

Il sottoscritto Marta Dassù, nato a MILANO il 8/3/1955, C.F. DSSMRT55C48F205P preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Finmeccanica – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito "Società"), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 9 maggio 2014, in prima convocazione, e 15 maggio 2014, in seconda convocazione;

e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. * di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, nel senso di non aver registrato un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 1, comma 734, L. 296 del 2006 e art. 3, comma 32-bis, L. 244 del 2007);
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:

   a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare,

* Pur avendo ricoperto la carica di Vice Ministro degli Esteri, non ritengo sussistano motivi di incompatibilità. Ma ritengo necessaria una verifica da parte di ANTITRUST, che ho richiesto.

assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a, b, c e d, senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;

8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;

9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali diverse da quelle di cui al precedente punto 8;

10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;

11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;

12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

13. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura inferiore al limite stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 1 del proprio Regolamento

SI ☒ NO ☐

14. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale

SI ☒ NO ☐

15. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice

di Autodisciplina delle società quotate, al quale Finmeccanica aderisce

SI ☒ NO ☐

16. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI ☒ NO ☐

Il sottoscritto attesta:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

6 luglio 2014

FIRMA

Mauro Dari

CURRICULUM VITAE FORMATO EUROPEO

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**MARTA DASSÙ**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Data e luogo di nascita	08/03/1955 - MILANO

ESPERIENZA LAVORATIVA

2011 – 2014	**Ministero degli Affari Esteri** Viceministro
2001 – ad oggi	**Aspen Institute Italia** Direttore "Aspenia"
2001-2011	**Aspen Institute Italia** Direttore Generale Attività Internazionali
2008 - 2011	Membro del Comitato Scientifico di Confindustria
2006-2007	**Ministero degli Affari Esteri** Responsabile del "Gruppo di Riflessione Strategico"
2004-2005	**Presidenza della Repubblica** Consigliere
1998-2001	**Presidenza del Consiglio** Consigliere per le Relazioni Internazionali
1989-1999	**CeSPI (Centro Studi di Politica Internazionale – Roma)** Direttore

ISTRUZIONE

1979	Laurea in Storia Contemporanea –Università di Firenze
2009-2010	Università "La Sapienza" - Roma: docente di Giornalismo Internazionale
2001-2002	Università "La Sapienza" - Roma: docente di Sociologia delle Relazioni Internazionali

Iscritta all'albo dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio

PROFESSIONAL AFFILIATIONS

Membro del board di:
International Institute for Strategic Studies - Londra
LUISS School of Government - Roma
IAI (Istituto Affari Internazionali) - Roma
Centro di Alti Studi sulla Cina contemporanea – Torino
Istituto di Studi diplomatici - Roma

Giugno 2003 **Légion d'Honneur**

ALTRE ATTIVITÀ

Opinionista "La Stampa"
Opinionista "Il Corriere della Sera"
Opinionista "Radio 24"

LINGUA MADRE

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE
eccellente
FRANCESE
Buono
SPAGNOLO
base

SELEZIONE DELLE PUBBLICAZIONI:

LIBRI

The Reform Decade in China: From Hope to Dismay (edited with Tony Saich. London: Kegan Paul, 1992), also published in Italian as La Cina di Deng Xiaoping (Rome: Edizioni Associate, 1991);
Pax Pacifica? Il futuro della sicurezza asiatica e le nuove responsabilità dell'Europa (The future of Asian security. Europe's new responsibilities. Milan: Franco Angeli, 1996);
L'Oriente in rosso. La Cina e la crisi asiatica (The East in the red. China and the Asian crisis. Milan: Guerini Editore, 1998);
Guida ai paesi dell'Europa centrale, orientale e balcanica. Annuario politico-economico. Anni 1998-2001 (A guide to Central and Eastern Europe and the Balkans. Edited with Stefano Bianchini. Bologna: Il Mulino, 2001).
"Mondo Privato e altre storie" (Bollati Boringhieri, 2009);

SAGGI

"Italy and the Soviet Union: The changing domestic agenda", in Gregory Flynn (ed.), Western Europe and the USSR: politics and policy (London: MacMillan, 1990);
"The future of Europe: the view from Rome", in Richard Davy (ed.) European Detente: A reappraisal (London: Royal Institute of International Affairs, 1992);
"International Institutions and European Security: The Italian Debate", in Marco Carnovale (ed.), European Security and International Institutions after the Cold War (New York: St. Martin's Press, 1995);
"Europe and China: the implications of growing economic interdependence and the evolving dialogue", September 1996. Report for the Commission of the European Union;
"Security Implications of the Asian Crises" in Maria Weber (ed.), After the Asian Crises. Perspectives on Global Politics and Economics (London: MacMillan, 2000);
"Italian policy towards China: the Trading State Approach", in Miguel Santos Neves and Brian Bridges (ed.), Europe, China and the two SARs. Towards a New Era (London: MacMillan, 2000).
"Statehood and sovereignty: regional and internal dynamics in Kosovo's future", in What Status for Kosovo?, Chaillot Paper, n.50, October 2001;
"America's Balkan Disengagement?", Survival, n.4, Winter 2001;
"More Europe in Foreign and Security Policy: the Institutional Dimension of CFSP", The International Spectator, n.2, April-June 2002;
"One year on: lessons from Iraq", Chaillot Paper, n.68, March 2004;
"Europe and America in the Age of Bush", Survival, Spring 2005;
" How China could divide the West", Europe's World, Autumn 2005;
"Economics and Security: A Reversed Alliance", in Federiga Bindi (ed.), The Foreign Policy of the European Union: Assessing Europe's Role in the World, Brookings Institution Press, Washington DC, forthcoming.

In riferimento alla legge 196/2003 autorizzo espressamente l'utilizzo dei miei dati personali e professionali riportati nel mio curriculum.

Roma 11 aprile 2014

Firma

Marta Dassù

Roma, 11 aprile 2014

Con la presente dichiaro di avere i seguenti incarichi in atto alla data:

direttore della rivista di Aspen Institute Italia, *Aspenia*;

membro del Consiglio dell'International Institute for Strategic Studies con sede a Londra;

membro del Consiglio Scientifico della LUISS School of Government di Roma;

consigliere del Comitato Direttivo dell'Istituto Affari Internazionali di Roma.

In fede

Marta Dassù

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DELLA

FINMECCANICA – Società per azioni

Il sottoscritto Alessandro Alfonso Angelo De Nicola, nato a Milano il 23 ottobre 1961, C.F. DNCLSN61R23F205N, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Finmeccanica – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito "Società"), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 9 maggio 2014, in prima convocazione, e 15 maggio 2014, in seconda convocazione;

e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, nel senso di non aver registrato un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 1, comma 734, L. 296 del 2006 e art. 3, comma 32-bis, L. 244 del 2007);
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
    a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare,

assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a, b, c e d, senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;

8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;

9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali diverse da quelle di cui al precedente punto 8;

10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;

11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;

12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

13. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura inferiore al limite stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 1 del proprio Regolamento

SI X NO □

14. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale

SI X NO □

15. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice

di Autodisciplina delle società quotate, al quale Finmeccanica aderisce

SI X NO □

16. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI X NO □

Il sottoscritto attesta:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

Milano, 14 aprile 2014

FIRMA

Alessandro De Nicola

CURRICULUM VITAE

ALESSANDRO DE NICOLA

Nato a Milano il 23 ottobre 1961, laureato in Giurisprudenza (voto 103/110) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Avvocato.

Master in law - LL.M, Cambridge University (U.K.) con votazione 2.1 (secondo voto più alto) Materia: EEC law, Private Comparative law, Corporate Finance law, Comparative Constitutional law.

Ph.D – Dottorato in Law and Economics, Cambridge University (U.K.) con tesi su "Shareholders suits. The Roles and Motivations of Minority Shareholders and Directors in Derivative Suits".

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ATTUALMENTE

Dal 2010: Senior Partner delle sedi italiane (Roma e Milano), componente del Comitato di Supervisione Europeo e del Leadership Team mondiale dello Studio Legale Orrick, Herrington & Sutcliffe;

dal 2013: vice responsabile mondiale del gruppo corporate di Orrick;

2003 – 2010: Managing Partner delle sedi italiane di Orrick;

2006 – 2009: Partner responsabile del dipartimento di corporate law europeo di Orrick.

Lo Studio conta oltre 1.100 professionisti ed è presente in tutto il mondo con 23 sedi. Competenze professionali: diritto societario e commerciale, antitrust, M&A e corporate governance.

Nel 2014 ha conseguito il premio come "Mining, Energy & Natural Resources Lawyer of the Year for Italy" del *Finance Monthly Law Awards*.

APRILE 1992 – APRILE 2003

a) Partner dello Studio Legale Tributario (*associated with Ernst & Young*) con sede in Milano. Managing Partner del Legal Department Italiano dello Studio (diritto commerciale, societario, internazionale, dei mercati finanziari). Nell'Aprile del 2003 lo Studio Legale Tributario contava circa 280 avvocati e 13 sedi in Italia ed insieme al Tax Department annoverava 650 professionisti

b) Managing Director (affari legali) di Ernst & Young Corporate Finance (fino al 1999)

Revisore Contabile, iscritto al Registro dei Revisori Contabili con D.M. 08-05-1997 pubblicato sulla G.U. 20-05-97, numero 39-bis, pag. 15, 4° serie speciale.

DICEMBRE 1989 – APRILE 1992

Associato presso lo Studio Associato Targa-Di Paco-Pagani-Vichi (corrispondente di KPMG Peat Marwick): problematiche di diritto commerciale e societario, fusioni & acquisizioni, contenzioso

1990

Ammesso all'Ordine degli Avvocati e Procuratori

APRILE 1988 – 1989

presso lo Studio Legale Carnelutti: diritto commerciale e societario, contratti, fusioni & acquisizioni, diritto comunitario, diritto del commercio internazionale

FEBBRAIO 1987 – APRILE 1988

presso lo Studio Pavia-Ansaldo: diritto commerciale e societario, diritto del lavoro, contratti, fusioni & acquisizioni

1985 - 1987

presso lo Studio Legale Nicoletti: diritto commerciale e societario, contratti, contenzioso civile, fusioni & acquisizioni, diritto CEE

ATTIVITÀ ACCADEMICA

Anno accademico 2011 – 2012, 2012 – 2013; 2013 - 2014:

Professore a contratto di 'Comparative Business and European Law' all'Università Luigi Bocconi di Milano;

Anno accademico 2009 – 2010; 2010 – 2011; 2011 - 2012; 2012 – 2013; 2013 - 2014:

Professore a contratto di Diritto Commerciale (corso avanzato) all'Università Luigi Bocconi di Milano;

Anno accademico 2005 – 2006; 2006 - 2007 ; 2007 – 2008; 2008 – 2009:

Professore a contratto all'Università Luigi Bocconi di Milano dei seguenti corsi alla facoltà di Economia: Corporate Governance; "Business Law"(in lingua inglese); "Comparative Company Law" (in lingua inglese);. Diritto Commerciale; Diritto Commerciale (corso avanzato);

Anno Accademico 2000 – 2001, 2001 – 2002, 2003 – 2004, 2004 – 2005,

Professore a contratto di Diritto Commerciale all'Università Luigi Bocconi di Milano

Dal 2000 ad oggi:

Coordinatore scientifico e Docente di diritto commerciale al Master del Sole 24 Ore (il più importante master post-universitario privato)

Dal 1994 al 1997

Docente presso l'Accademia della Guardia di Finanza in diritto CEE

Dal 1988 al 1997:

Cultore della materia all'Università di Milano in *Diritto anglo-americano* con il Prof. F. Ziccardi

Dal 1986 al 1998:

Cultore della materia in *Diritto del commercio internazionale* all'Università Cattolica di Milano con il Prof. A. Mazzoni. Corso di "Fusioni e acquisizioni" rivolto ai post-laureati in Giurisprudenza dell'Università Cattolica di Milano

ARTICOLI SU RIVISTE

- *National Security and the Media: an American Perspective* (in inglese), in "Il Politico", 1989, 4, 597-634
- *Il formulario per la comunicazione di concentrazioni ai sensi della legge 287/90*, in "Giurisprudenza Commerciale", n. 4, 1991, pp. 798-815
- *La disciplina della concorrenza e del mercato: il controllo delle concentrazioni in Italia*, in "Giurisprudenza Commerciale", 1992, n. 3, pp.527-548
- *Proposte di riforma dell'insider trading: aspetti comparatistici,* in "Le Società", 1993, 4, pp. 564-566
- *Richiesta di informazioni, accertamenti e diritto alla difesa nel diritto comunitario* in "Giurisprudenza Commerciale", XX, 1993, 6, pp. 877-912
- *Abuso di posizione dominante in mercato collegato con lo sport*, in "Le Società", 1993, pp. 1389-1396
- *Concorrenza e Telecomunicazioni in Europa: l'attuazione della direttiva CEE 90/388*, in "Il Diritto Industriale", 1994, 6, p. 582-588
- *Un caso di insider trading e interdizione dall'esercizio di attività di amministratore*, in "Le Società", 1994, 2, p. 283-285
- *Le telecomunicazioni in Gran Bretagna: privatizzazione, concorrenza, organismi relatori*: "Il Diritto Industriale", 7, 1994
- *Patti parasociali e joint-ventures: aspetti comparatistici*, in "Le Società", 2, 1995, p.280-4
- *Diritti e limiti dell'azione dei soci di minoranza:indicazioni dall'esperienza statunitense*, "Quaderno Assogestioni" n.14, Roma, 1996, p.161-187
- *Chi rappresenta I cartelli: una discussa sentenza del Consiglio di Stato*, in "Concorrenza e Mercato" 5/97, 1998, p. 1-22

- *Trasparenza dei mercati, al via la direttiva "market abuse"*, in "Diritto e Pratica delle Società" 10/2005, p. 6-11
- *Market Abuse: come cambiano i regolamenti CONSOB,* in "Diritto e Pratica delle Società" 12/2005, p. 28-33;
- *La responsabilità amministrativa dell'impresa. Linee Guida elaborate da Assobiomedica,*, su "Rivista 231", 3/2006, pg. 209- 218 (co-autore con Ing. Carlo Mambretti);
- *The business of business is business*, in Italianieuropei, 2/2008, - pg. 189- 193;
- *Scambio di informazioni e mercato assicurativo: analisi economica del diritto antitrust in Italia e USA*, in "Concorrenza e Mercato", 15/2008, pp. 179-226.(co-autore con prof.ssa Donatella Porrini);
- "I controlli interni ex ante ed ex post: il ruolo dell'Organismo di Vigilanza" su "Rivista 231", 1/2011, pg. 127-134;

LIBRI E COMMENTARI

- *Commentario di Diritto della Concorrenza e della Proprietà Intellettuale* diretto da G. Marchetti e L. Ubertazzi, Padova, 1997: commento al regolamento CEE 17/62 e agli artt. 87-89 Tratt.CEE sulle procedure di applicazione delle norme sulla concorrenza (p. 217-55)
- "*La subfornitura nelle attività produttive - Il nuovo contratto di subfornitura ex lege 18 Giugno 1998, n° 192. Disciplina civilistica e fiscale*", 1999, ediz. Il Sole 24 Ore (co-autore con l'Avv. Luigi Colombo)
- Commento agli artt. 83-85 del Trattato della Comunità Europea diretto da L. Ubertazzi nel *Commentario di Diritto della Concorrenza e Proprietà Intellettuale,* Padova, 2004
- "*Amministratori e Soci di Minoranza: un rapporto difficile: il caso delle azioni di responsabilità delle minoranze*", ediz. Il Mulino, 2005, p. 258
- *Commento agli artt. 2380bis* (p.79-98), 2381 (p.99-130), *2392* (p.545-68), *2394* (p.651-6) e *2395* (p.657-62) del "Commentario alla riforma delle società" diretto da Piergaetano Marchetti, Milano, Giuffrè, 2005
- "*I paradossi dell'Antitrust*", in "L'Europa tra Stato e Mercato" di A. Alesina, E. Colombatto, B. Della Vedova, A. De Nicola, R. Perotti, p. 49-62, Milano, 2005
- "*Gli amministratori*": cap. 2 " *La Fisiologia*"; cap. 3 "*La Patologia*", "*Diritto Societario*", Collana "*Management*" , volume nr. 18, ed. EGEA - Università L. Bocconi in collaborazione con Il Sole 24 Ore e La Repubblica, Milano, 2006, p. 52 - 153
- "*Shareholders Suits: the Roles and Motivations of Minority Shareholders and Directions in Derivative Suits*", ed. Aspatore, Boston, 2006, p. 310
- "*Italian Business Law*", manuale in inglese di diritto commerciale, ed. Egea, 2008, p. 277 (con Marco. Carone);
- *"Scambio di informazioni e mercato assicurativo:analisi economica del diritto antitrust in Italia e USA"*, di A. De Nicola e D. Porrini, in "Cartello a perdere" a cura di Alberto Mingardi, ed.Rubbettino, 2008, p. 131-188.

- "*Il diritto dei controlli societari*", in "Manuali di Guida al Diritto", ediz. Il Sole 24 ore, 2010, p. 252;
- *Il dovere di riservatezza nel mercato finanziario. L'insider trading* in 'Scritti Giuridici Pier Gaetano Marchetti" 10/2011, p.207-222.
- "*Preferirei di no*", in "Sudditi – Un programma per i prossimi 50 anni", a cura di Nicola Rossi, ediz. IBL Libri, 2012, p.217;
- *"Adam Smith e la nascita dell'economia moderna"* – nell'opera editoriale in dvd "Capire l'economia" ed. L'Espresso, 2013;
- *'Italian Company Law – 1-Companies Limited by shares"* (con Marco. Carone) manuale in inglese di diritto commerciale, ed. Egea, 2014, p. 284 (vol. n°18 della "Collana di diritto dell'economia" diretta da Piergaetano Marchetti);

ALTRE PUBBLICAZIONI

- Co-autore insieme ad Alessandro Penati e Francesco Giavazzi del disegno di legge presentato dal Sen. Franco Debenedetti per la c.d. privatizzazione automatica delle casse di risparmio.
- Co-autore insieme a Gustavo Visentini del disegno di legge presentato dal Sen. Franco Debenedetti e dal Sen. Antonio Del Pennino sulla Riforma della Corporate Governance delle società quotate.
- Co-autore insieme all'On. Benedetto Della Vedova della proposta di legge presentata alla Camera dei Deputati il 19 luglio 2010 sulle modifiche al D. Lgs. 8 giugno 2011 concernente la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

ATTIVITÀ PUBBLICISTICA

Dal 2011 ad oggi

Editorialista de "la Repubblica"

Dal 2011 ad oggi

Editorialista de "l'Espresso";

Dal 2001 al 2011

Editorialista de "Il Sole 24 Ore"

Dal 2007 ad oggi:

collaborazioni con "Il Gazzettino";

Nel 2007 e 2009

collaborazioni con "Panorama"

Dal 1997 al 2001:

Editorialista de "Il Mondo", settimanale economico-finanziario, in tema di antitrust e regolamentazione

Dal 1996 al 2001:

Collaborazione/Editorialista de "La Repubblica – Affari e Finanza" in tema di mercati regolamentati, corporate governance, privatizzazioni e concorrenza

Dal 1995 al 1997

Editorialista de "Il Mondo Economico" in tema di mercati regolamentati e concorrenza

Dal 1994 al 1995:

Editorialista per "La Voce", su privatizzazioni e politiche sulla concorrenza

Dal 1989 al 1993; 1995

Collaborazione con "Il Sole 24 Ore" in materia di concorrenza e Diritto Comunitario

CARICHE PROFESSIONALI

dal 1993 al 2002: componente del comitato direttivo (composto da 7 membri) del Legal Services Group di Ernst & Young International;

dal 1997 al 2000. chairman della Competition Law Task Force di Ernst & Young International;

dal 2009 al 2011: componente del Comitato Scientifico della rivista giuridica "Diritto e Pratica delle Società".

CARICHE SOCIETARIE

Attuali

dal 2007: Presidente dell'Advisory Board di CMEX (China Milan Equity Exchange), licenziataria esclusiva per l'italia di CBEX (China Beijing Equity Exchange), istituto che cura la privatizzazione delle imprese pubbliche cinesi sotto la supervisione del Governo di Pechino;

dal 2008: Componente del Comitato Tecnico 231 di Allianz;

dal 2009: Componente dell'Organismo di Vigilanza di: Banca Popolare dell'Emilia Romagna; presidente dell'Organismo di Vigilanza di BNL Vita (ora Cardif Vita) e di Crédit Agricole Vita;

dal 2010: Componente dell'Organismo di Vigilanza di Expo 2015 e presidente dell'Organismo di Vigilanza di Crédit Suisse AG e di Crédit Suisse Securities Europe Ltd (Milan branches);

dal 2011 presidente dell'Organismo di Vigilanza di CartaLIS IMEL; TOTOBIT SpA; Videolot Rete SpA (Gruppo Gtech - ex Lottomatica);

dal 2012 Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Amundi Sgr (fino ad ottobre 2013), Amundi RE SGR e di ENOI SpA; componente dell'Organismo di Vigilanza di Fondazione Teatro alla Scala;

dal 2013 Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Cardif Assicurazioni SpA (dal gennaio 2014 incorporata in Cardif Vita); componente consiglio di amministrazione di Amundi SGR SpA (da ottobre);

Passate

2007 - febbraio 2013: Componente indipendente del Consiglio Direttivo di Assogestioni;

2008 - 2013: presidente dell'Organismo di Vigilanza di ING Direct AG;

2009 - 2013: presidente dell'Organismo di Vigilanza di ArancioNet;

2011 – 2012 Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Veolia Servizi Ambientali SpA;

2011 – 2013 Componente dell'Organismo di Vigilanza di Carlo Erba Reagents; Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Cape Listed Investment Vehicle in Equity SpA;

dal 2008 all'aprile 2013: Consigliere indipendente nonché presidente del Comitato di Remunerazione e componente del Comitato di Controllo Interno e del Comitato degli Amministratori Indipendenti di Molmed SpA;

2008 – 2012 Componente del Comitato Tecnico 231 di Northrop Grumman Italia;

2008 – 2009: Componente dell'Organismo di Vigilanza di F2I Fondi Italiani per le infrastrutture SGR SpA;

2007 – 2009: Componente dell'Organismo di Vigilanza della Banca Popolare di Milano; di Cassa di Risparmio di Alessandria;

dal 2009 al 2010: Consigliere di Amministrazione di Bentos Assicurazioni SpA;

dal 2005 al 2007: Consigliere di amministrazione di ChildFund Italy Onlus, associata a Christian Children Fund Inc., quarta charity americana per fondi raccolti.

dal 1998 al 2006: Curatore fallimentare di DA.MA Srl;

dal 1998 al 2002: Consigliere di Amministrazione di Hiatus SpA (gruppo Impregilo);

dal 1997 al 1999: Curatore fallimentare di Distribuzione Semiconduttori Milano Srl;

dal 1997 al 1999: Componente del collegio sindacale di Pentel Italia SpA;

dal 1996 al 1998: Consigliere di Amministrazione di Ernst & Young Corporate Finance Srl;

dal 1995 al 1999: Componente del collegio sindacale di Tungaloy Italia Srl;

dal 1995 al 1997: Consigliere di Amministrazione di AB Prefabbricati Srl; (poi Precompressi SpA);

1993-1996: Consigliere di Amministrazione dell'"Istituto Scientifico per lo Studio della Amministrazione Pubblica", la più antica istituzione di studi di diritto pubblico in Italia;

1993-1996: Consigliere di Amministrazione della "Fiera di Milano" quale rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

1992-2005: Consigliere di amministrazione di "Action Aid International" Onlus, associazione riconosciuta (DM 10-10-1995) associata ad Action Aid una delle maggiori *charities* britanniche che opera a favore dei bambini del Terzo Mondo;

CARICHE PUBBLICHE

Presidente "The Adam Smith Society", istituzione il cui scopo è lo studio e la diffusione dei principi dell'economia di mercato e della concorrenza. L'associazione ha un comitato scientifico composto da 15 docenti universitari

Presidente della Oxford and Cambridge Alumni Society of Northern Italy.

Componente Accademia del Cinema Italiano e della giuria del premio David di Donatello

Componente del Comitato Scientifico della Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza (FeBAF).

2010: Componente Comitato Scientifico ABI-ANIA;

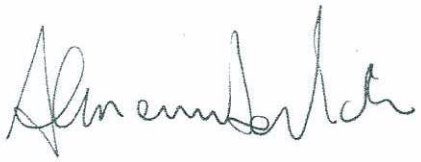
dal 2005 al 2011: Componente del Comitato Scientifico ANIA (Associazione Nazionale tra le Imprese Assicuratrici)

2003-2004: Componente del gruppo di lavoro per la diffusione delle biotecnologie istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

2002-2004: Componente del Comitato Scientifico di Confindustria

1992-1994: Co-fondatore e Segretario Generale dell'American-Italian Law Association, associazione per lo studio comparato del diritto USA e italiano, creata con il supporto del Dipartimento del commercio statunitense e la USIA (United States Information Agency). Presidente: prof. Pier Giusto Jaeger

1992-1994: Componente del Comitato Scientifico dell'IREF, Istituto Regionale di Formazione della Regione Lombardia



ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DELLA

FINMECCANICA – Società per azioni

Il sottoscritto prof. avv. Piero Guido Alpa, nato a Ovada (AL), il 26.11.1947, , C.F. LPAPGD47S26G197A , preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Finmeccanica – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito "Finmeccanica" o la "Società"), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 9 maggio 2014, in prima convocazione, e 15 maggio 2014, in seconda convocazione;

e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, nel senso di non aver registrato un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 1, comma 734, L. 296 del 2006 e art. 3, comma 32-bis, L. 244 del 2007);
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
    a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare,

assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a, b, c e d, senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;

8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;

9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali diverse da quelle di cui al precedente punto 8;

10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;

11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;

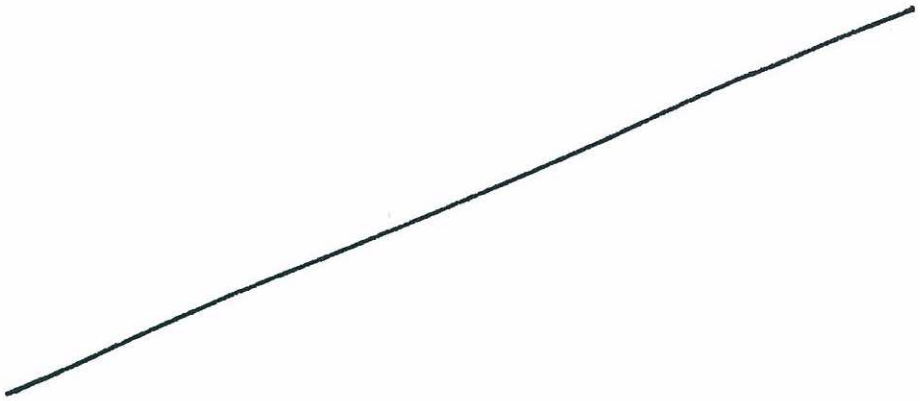
12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

13. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura non superiore al limite stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 1 del proprio Regolamento ("*Il Consiglio ritiene che il numero di incarichi di amministratore o sindaco, compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, non debba essere superiore a cinque (5) in società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Ai fini del computo degli incarichi non si dovrà tener conto di quelli eventualmente ricoperti dagli amministratori di Finmeccanica in società controllate, direttamente o indirettamente, ovvero partecipate da Finmeccanica.*").

SI ☒ NO ☐

A tal fine dichiara di rivestire i seguenti incarichi rilevanti ai sensi del citato art. 1 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica:



14. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale

SI ☒ NO ☐

15. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Finmeccanica aderisce

SI ☒ NO ☐

16. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI ☒ NO ☐

Il sottoscritto attesta:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA 14.4.2014 FIRMA

Curriculum vitae del Prof. Avv. Guido Alpa

Nato ad Ovada (AL) il 26.11.1947

Titoli di studio

- Diploma di maturità classica (media 9/10) presso l'Istituto A. Doria di Genova, anno scolastico 1965/1966.
- Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Genova con voti 110/110 e lode, anno accademico 1969/1970.

Titoli scientifici

- Nel 1972 è borsista di diritto privato (Università di Genova).
- Nel 1974 è assistente incaricato di Istituzioni di diritto privato (Università di Genova).
- Nel 1975 è professore incaricato di Istituzioni di diritto privato (Università di Genova).
- Nel 1977 è assistente ordinario di diritto civile (Università di Genova).
- Nel 1980 è professore straordinario di Istituzioni di diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova.
- Nel 1983 consegue l'ordinariato.
- Presso la medesima Facoltà insegna per incarico negli anni 1985 -1990 anche Diritto civile e Diritto privato comparato.
- Dal 1981 al 1989 è stato direttore del medesimo Istituto.
- Dal 1991 al 1995 è stato incaricato di Sistemi giuridici comparati nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova.
- Dal 1996 al 2006 ha insegnato nella medesima Facoltà, materie afferenti il diritto comparato ed europeo.
- E' professore ordinario di diritto civile presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "la Sapienza".

E' stato visiting professor:

- presso la School of Law, University of Oregon (1977, 1979, 1985);
- presso la University of California (Berkeley), Fall 1979;
- presso la University of London (Inst. Adv. Leg. Stud.), Summer 1982;
- presso la Faculté internationale de droit comparé a Mannheim (1984), Trento (1985), Coimbra (1986);
- presso l'Università di Barcellona (1989) e l'Università di Granada (1990).

- Nel 1996 gli è stata conferita la laurea honoris causa in Giurisprudenza dell'Università Complutense di Madrid.
- Nel 2007 gli è stata conferita la laurea honoris causa in Giurisprudenza dell'Universidad

Nacional Mayor de San Marcos di Lima.
- Nel 2008 gli è stata conferita la laurea honoris causa in Giurisprudenza dell'Universidad de Buenos Aires.

- Membro Onorario del "Gray's Inn (1998)
- Membro del "European Consumer Law Group (1999)
- E' membro della British Academy dal 2004
- E' Socio onorario dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere dal 2008
- Membro dell' Inter-American Bar Association (2010)

Titoli professionali

- Procuratore legale iscritto all'Albo del distretto di Genova dal 1974.
- Avvocato dal 1980.
- Avvocato patrocinatore in Cassazione dal 1984.
- E' stato Vice-Presidente del Consiglio Nazionale Forense dal 2001 al 2004.
- E' stato membro del C.d.A. Fondazione Cesar dal 1993 al 1998.
- E' stato Presidente del Consiglio Consultivo degli Utenti (1994-1997).
- E' stato Consigliere dell'ISVAP

- E' Presidente del Consiglio Nazionale Forense da maggio 2004 (rieletto nel 2007 e nel 2010)
- E' membro del Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana per l'Arbitrato.
- E' membro del Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana di Diritto Comparato.
- E' membro del consiglio direttivo nazionale della Associazione internazionale di diritto assicurativo dal 1996
- E' membro del Comitato Scientifico di "Bancaria" (2008).
- E' Consigliere di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (dal 2009)
- E' Presidente dell'Associazione civilisti italiani (dal 2010)

E' stato membro:
- della Commissione Min. Giannini per la soppressione degli enti inutili (1977);
- della Commissione Min. Mirabelli per la disciplina della privacy e le banche dati (1981);
- della Commissione Presidenziale Paladin per la riforma del CSM (1989);
- della Commissione consultiva della Consob dal 1986 al 1993;
- della Commissione INAIL per la riforma della disciplina degli infortuni sul lavoro (1995);
- delle Commissioni presso il Dipartimento degli Affari sociali sulla pubblicità comparativa e sui contratti dei consumatori (1994);
- della commissione presso il Ministero della Giustizia sull'arbitrato dei consumatori (1996-1997);
- della Commissione di esperti presso l'Autorità per l'informatica della Pubblica Amministrazione (1995-1997).

E' stato:

- Presidente della sezione ligure dell'Associazione internazionale di diritto assicurativo dal 1994 al 1998
- Presidente della Commissione regionale di controllo dei promotori finanziari dal 1991

- E' membro della Commissione Ministeriale per la Riforma del V Libro del Codice Civile
- Nel settore delle Telecomunicazioni ha predisposto la bozza dei Regolamenti relativi ai conflitti tra gestori e utenti per l'Autorità delle Telecomunicazioni
- E' consulente dell'Autorità per l'Informatica della pubblica amministrazione
- Ha assistito per consulenze e procedimenti arbitrali e giudiziari imprese operanti nel settore delle Telecomunicazioni

Onorificenze

- Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro
- Commendatore dell'Ordine di San Gregorio Magno
- Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica

Pubblicazioni (dal 2000)

Tra le monografie :

Compendio del nuovo diritto privato, Utet, 2000
Trattato di diritto civile, I volume: Fonti, storia, interpretazione, Giuffrè, 2000
La formazione giurisprudenziale, Utet, 2000
La cultura delle regole. Storia del diritto civile italiano, Laterza, 2000
Istituzioni di diritto privato. Nozioni. Utet, 2001
L'interpretazione del contratto, Giuffrè, 2001
La responsabilità civile, 3 ed., Giuffrè, 2001
I diritti dei consumatori e degli utenti, Giuffrè, 2001
Istituzioni di diritto privato. Problemi, Utet, 2002
Il diritto dei consumatori, Laterza, ed. 2002
Diritto della Responsabilità civile, Laterza, 2003
Le clausole vessatorie nei contratti del consumatore, Giuffrè, 2003
Diritto della responsabilità civile, Laterza, 2003
Diritto contrattuale europeo e diritti dei consumatori. L'integrazione europea e il processo civile, Materiali del seminario del 12 luglio 2002, Giuffrè, 2003
Commentario breve al c.c. Leggi complementari, Cedam, 4 ed., 2003
Il danno biologico, 3 ed., Cedam, 2003
La trasparenza dei contratti bancari, Cacucci, Bari, 2003
Un progetto di ricerca sulla storia dell'avvocatura, Il Mulino, 2003
Casi scelti in tema di responsabilità civile, Cedam, 2004
La risoluzione stragiudiziale delle controversie e il ruolo dell'avvocatura, 2004
Il diritto privato nel prisma della comparazione, Giappichelli, 2004

Il codice civile europeo. Fonti ed effetti. Materiali del seminario dell'8/9 novembre 2002, Giuffrè, 2004
La nobiltà della professione forense, Cacucci, 2004
Diritto pubblico e diritto privato nella formazione del mercato unico. Materiali del seminario dell'8 luglio 2004, a cura di G. Alpa, Rassegna forense, Giuffrè, 2005
Il diritto nella società moderna, a cura di Guido Alpa, Atti convegno in onore di S. Rodotà, Jovene, 2005
L'avvocato, Il Mulino, 2005
Avvocati e procuratori, Il Mulino, 2005
Manuale di diritto privato, 4 ed., Cedam, 2005
Il contratto nel common law inglese, Alpa e Delfino, 5 ed., Cedam, 2005
Fondamenti di diritto privato europeo, Alpa-Andenas, Giuffrè, 2005
Il giudice e l'uso delle sentenze straniere, a cura di G. Alpa, Quaderni di Rassegna Forense, Atti del seminario 21 ottobre 2005per 50 Corte cost., Giuffrè, 2006
I principi generali, Trattato di diritto privato a cura di Iudica e Zatti, Giuffrè, 2006
Introduzione al diritto dei consumatori, 3 ed., Laterza, 2006
Le assicurazioni private, Vol. I, II, III, a cura di G. Alpa, Rassegna Bigiavi, Utet, 2006
Codici deontologici e autonomia privata, Atti de Seminario di studi per il ventennale de *La nuova giurisprudenza civile commentata*, a cura di G. Alpa e p. Zatti, Quaderni di Rassegna forense, Giuffrè, 2006
Corso di diritto contrattuale, Cedam, 2006
Introduzione al diritto contrattuale europeo, Laterza, 2007
Lezioni di diritto privato europeo, raccolte da G. Alpa e G. Capilli, Cedam, 2007
XXVIII Congresso nazionale dell'avvocatura italiana. I contributi del CNF, a cura di Alpa, Quaderni di rassegna Forense, Giuffrè, 2007
Il progetto italo-francese delle obbligazioni (1927), Un modello di armonizzazione nell'epoca della ricodificazione, a cura di G. Alpa e G. Chiodi, Quaderni di rassegna Forense, Giuffrè, 2007
I custodi del diritto, IlSole24ore, 2007
Che cos'è il diritto privato, Laterza, 2007
Manuale di diritto privato, 5 ed. Cedam, 2007
L'avvocato, Il Mulino, 2 ed. 2008
Diritto privato comparato, G. Alpa, M.J. Bonell, D. Corapi, L. Moccia, V. Zeno Zencovich, A. Zoppini, Laterza, 3 ed., 2008
Atti del primo Congresso nazionale giuridico forense del secondo dopoguerra (settembre-novembre 1947) a cura di G. Alpa, S. Borsacchi, R. Russo, Il Mulino, 2008
Manuale di diritto privato, 6 ed. Cedam, 2009
Il DRAFT Common Frame of Reference del diritto privato europeo, a cura di G. Alpa, G. Iudica, U. Perfetti, P. Zatti, Cedam, 2009
Seminari di aggiornamento professionale (2007-2009) quaderni di Rassegna forense, a cura di G. Alpa, ESI, 2009
Le modifiche al codice di procedura civile, Quaderni di rassegna forense, a cura di G. Alpa, ESI, 2010
La responsabilità civile. Principi, Utet, 2010
La responsabilità civile. Parte generale, Rassegna Bigiavi, Utet, 2010

Giurisdizioni di legittimità e regole di accesso. Esperienze europee a confronto, a cura di G. Alpa e V. Carbone, Il Mulino, 2011
L'avvocato, Il Mulino 3 ed. 2011
Paolo Grossi, a cura di G. Alpa, Laterza, 2011
Manuale di diritto privato, 7 ed., Cedam, 2011
Le metamorfosi del diritto di proprietà, Antologia a cura di Guido Alpa e Andrea Fusaro, Antezza, 2011
Le stagioni del contratto, Il Mulino, 2012
Arbitrati, G. Alpa e V. Vigoriti, Utet, 2012

Pubblicazioni straniere

In Partibus Angliae: Images of the "Common Law" in Italian Legal Culture, in Mediterranean journal of Human Rights, vol. 5, 2001
Trading on line and the protection of the Consumer, in Kluwer Law International, 2002
European private Law: Results, Projects and Hopes, in EBLR, vol 14.n. 4 ,2003
Harmonisation of Contract Law and the Plan for a European Civil Code , in EBLR, vol. 15 , n. 1, 2004
Mergers: Remedies and Freedom of Contract, in EBLR, vol. 15, n. 2, 2004
The Harmonisation of the EC Law of Financial markets in the Perspective of Consumer protection, in EBLR, vol. 15, n.3, 2004
A Glance at Unfair Terms in Italy and the United Kingdom, in EBLR, vol. 15, n. 5, 2004
Rules on Competition and Fair Trading, in H. Collins (ed.) *The Forthcoming EC Directive on Unfair and Commercial practices,* 91-110, Kluwer Law International, 2004
New perspectives in the Protection of Consumers: A general Overview and some Criticism on Financial Services, in EBLR, vol. 16, n.4, 2005
Commercial Contracts: Freedom,Pratice and Rules in Italian Law, in EBLR, vol. 16, n. 6, 2005
The British Contribution to Italian legal Thinking, in The British Contribution to the Europe of the Twenty-First century, edited by B. Markesinis, 2002
Tradition and Europeanization in Italia Law, BIICL, 2005
Compensation for personal Injury in English, German and Italian Law, A Comparative Outline, B.Markesinis, M. Coester, G. Alpa, A. Ullstein, CSICL, 2005
The Administration of justice and the Role of Lawyers, in EBLR, vol. 17, n. 4, 2006
Basil Markesinis, Comparative law in the Courtroom and Classroom, Book Reviews G. Alpa, in ICLQ, vol. 55, part 2, 2006
The Age of Rebuilding, Sketches of the new Italian Private Law, ICLQ Editor, 2007
Italian Private Law, G. Alpa e V. Vincenzo Zeno Zencovich , Cavendish, 2007
Notes on transparency in Banking and Financial Services and Transaction, in EBLR, 1, 2007
Le code de commerce et l'Italie: quelques réflexions sur l'histoire et les perspectives du droit commercial, in *Rev. int. de droit comparé*, n. 2, 2007
Grundlagen des Europäischen Privatrechts, G. Alpa e M. Andenas, Springer, 2009
What is private law ? PAC, 2010
Markets and comparative law, BIICL, 2010

Autonomie des parties et libertè contractuelle, aujourd'hui , in Revue des contrats, avril 2009
Compensation for personal Injury in English, German and Italian Law, A Comparative Outline, B.Markesinis, M. Coester, G. Alpa, A. Ullstein, CSICL, 2 ed. 2011
Towards a European Contract Law, in *Towards a European Contract Law* Edited by Reiner Schulze, Jules Stuyck, Sellier, 2011
Gli obblighi informativi precontrattuali nei contratti di investimento finanziario. Per l'armonizzazione dei modelli regolatori e per l'uniformazione delle regole di diritto comune, in *Leçons du Droit Civil. Mélanges en l'honneur de François Chabas*, Bruylant, 2011
The Common Frame of Reference and the Europeanization of the Private Law, in *Liber Amicorum Mário Frota, A causa dos direitos dos consumidores,* Almedina, 2011
Réflexions sur le dommage contractual. Philologie, conceptualisme et problems d'harmonisation du droit, in *Revue intern. de droit compare,* n. 4, 2011
Cesl, Fundamental Rights, General Principles, Rules of Contract Law, in *Diritto del commercio internazionale*, fasc.4, 2012
Les principles directeurs dans les avant-projets de réforme européens, in *Revue des contrats,* 1, 2013

E' condirettore delle riviste:

European Business Law Review
Economia e diritto del terziario, F. Angeli
Contratto e impresa, Cedam.
Contratto e impresa / Europa, Cedam
Diritto dell'informazione e dell'informatica, Giuffré.
Nuova Giurisprudenza Civile e Commentata, Cedam.
Responsabilità civile e previdenza, Giuffré.
Rivista critica di diritto privato, Jovene.
Diritto dei consumi, FCE
Europa e diritto privato, Giuffré
I contratti Ipsoa
Rivista trimestrale di diritto dell'economia, Luiss, Roma
Rivista del diritto commerciale e del diritto generale delle obbligazioni, Piccin Nuova Libraria, Padova
Il Foro Padano

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DELLA

FINMECCANICA – Società per azioni

Il sottoscritto MARINA ELVIRA CALDERONE, nata a BONORVA (SS) il 30.07.1965, C.F. CLDMNL65L70A978P, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Finmeccanica – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito "Finmeccanica" o la "Società"), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 9 maggio 2014, in prima convocazione, e 15 maggio 2014, in seconda convocazione;

e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, nel senso di non aver registrato un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 1, comma 734, L. 296 del 2006 e art. 3, comma 32-bis, L. 244 del 2007);
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:

a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a, b, c e d, senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;

8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;

9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali diverse da quelle di cui al precedente punto 8;

10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;

11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;

12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

13. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura non superiore al limite stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 1 del proprio Regolamento ("*Il Consiglio ritiene che il numero di incarichi di amministratore o sindaco, compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, non debba essere superiore a cinque (5) in società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Ai fini del computo degli incarichi non si dovrà tener conto di quelli eventualmente ricoperti dagli amministratori di Finmeccanica in società controllate, direttamente o indirettamente, ovvero partecipate da Finmeccanica.*").

SI ☒ NO ☐

A tal fine dichiara di rivestire i seguenti incarichi rilevanti ai sensi del citato art. 1 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica:

NESSUNO

14. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale

SI ☒ NO ☐

15. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Finmeccanica aderisce

SI ☒ NO ☐

16. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI ☒ NO ☐

Il sottoscritto attesta:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

14/04/2014

FIRMA

Marina Elvira Calderone

Marina Elvira Calderone
Consulente del Lavoro

- E' nata a Bonorva (SS) il 30 luglio 1965.
- E' laureata in Economia aziendale internazionale.
- Iscritta all'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Cagliari dal 22 novembre 1994 .
- E' specializzata nella gestione delle risorse umane, ha maturato esperienza in questo campo all'interno di Aziende di medio-grandi dimensioni.
- Dal 1997 ha operato come Dirigente di Categoria, prima a livello locale promovendo la costituzione dell'Unione Provinciale A.N.C.L. (Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro) di Cagliari e poi a livello nazionale dove ha avuto un ruolo di componente di GEN e di Consigliere Nazionale.
- Dal 2000 è stata componente di diverse Commissioni sia in seno al Consiglio Nazionale dell'Ordine che alla Fondazione Studi del Consiglio Nazionale.
- È autrice di libri in materia di lavoro e previdenza, collabora con pubblicazioni scientifiche ed economiche. E' studiosa in particolare della conciliazione dei tempi lavoro famiglia e delle politiche di genere.
- Esperta di comunicazione, svolge frequentemente anche attività di relatrice nell'ambito di Convegni e Master.
- Dal 2006 è Presidente del Club Europeo delle Professioni Giuslavoristiche con sede a Bruxelles.

- Dal 17 novembre 2005 è Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro. E' stata riconfermata per il triennio 2008-2011 e per il triennio 2011-2014 nella medesima carica .

- Dal marzo 2009 è Presidente del Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali

Marina Elvira Calderone

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DELLA

FINMECCANICA – Società per azioni

Il sottoscritto Fabrizio Landi, nato a Siena il 20 Agosto 1953, C.F. LNDFRZ53M20I726L, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Finmeccanica – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito "Finmeccanica" o la "Società"), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 9 maggio 2014, in prima convocazione, e 15 maggio 2014, in seconda convocazione;

e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, nel senso di non aver registrato un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 1, comma 734, L. 296 del 2006 e art. 3, comma 32-bis, L. 244 del 2007);
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
    a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare,

assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a, b, c e d, senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;

8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;

9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali diverse da quelle di cui al precedente punto 8;

10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;

11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;

12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

13. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura non superiore al limite stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 1 del proprio Regolamento ("*Il Consiglio ritiene che il numero di incarichi di amministratore o sindaco, compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, non debba essere superiore a cinque (5) in società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Ai fini del computo degli incarichi non si dovrà tener conto di quelli eventualmente ricoperti dagli amministratori di Finmeccanica in società controllate, direttamente o indirettamente, ovvero partecipate da Finmeccanica.*").

SI X NO □

A tal fine dichiara di rivestire i seguenti incarichi rilevanti ai sensi del citato art. 1 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica:

Membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Cassa di Risparmio di Firenze (Gruppo Intesa San Paolo);
Membro del Consiglio di Amministrazione Menarini Diagnostics s.p.a. (Gruppo Farmaceutico Mrenarini).

14. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale

SI X NO □

15. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Finmeccanica aderisce

SI X NO □

16. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI X NO □

Il sottoscritto attesta:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

14 Aprile 2014

FIRMA

Fabrizio Landi

Curriculum vitae
Ing. Fabrizio Landi

Nato a Siena il 20.08.1953
Laureato in Ingegneria Biomedica presso il Politecnico di Milano.

Nel 1979 inizia il suo percorso professionale in Miles Italiana, società del Gruppo Bayer, quale responsabile della divisione Life Science Instruments.
Nel 1981 entra nel Gruppo Ansaldo di Genova, dove assume la Responsabilità del Marketing strategico nel settore dell'elettronica biomedicale e da allora diventa uno dei protagonisti della nuova iniziativa industriale che oggi è Esaote.

Dal 1984 al Febbraio 2013 ha fatto parte del management di Esaote, dove ha ricoperto vari incarichi fino alle posizione di Amministratore Delegato e Direttore Generale, ricoperta negli ultimi 7 anni. Dal Febbraio 2013 ha lasciato l'azienda rimanendo piccolo azionista della società.
Nel 1994 ha partecipato al primo management buy-out, che ha portato alla privatizzazione di Esaote e, successivamente, è stato protagonista con lo stesso gruppo dirigente del processo di collocazione in Borsa della stessa società, avvenuta nel 1996.
Nel 2006 ha altresì partecipato al secondo management buy-out per il riassetto azionario del Gruppo Esaote, dopo l'uscita (delisting) dalla Borsa Valori di Milano.
Nel 2009 (dicembre) ha gestito la nuova operazione di riassetto azionario che ha portato all'attuale struttura del Gruppo Esaote.

Oltre a vari incarichi come presidente e/o amministratore nelle aziende del Gruppo Esaote è stato anche membro dei Consigli di Amministrazione di società nord-americane ed asiatiche nell'high tech medicale. È stato altresì amministratore di società italiane attive nel settore del riassetto industriale territoriale (Sviluppo Genova S.p.A.). E' stato anche amministratore della società Elesta di Calenzano (Firenze), attiva nel campo delle terapie mediche mini-invasive.

Attualmente è membro del Consiglio di Amministrazione delle società Menarini Diagnostics, Firma e Silicon Biosystem facenti capo al Gruppo Menarini di Firenze nonché del CdA di Banca CRF di Firenze e del Consiglio scientifico della società El.En di Calenzano.

E' membro del Consiglio Scientifico del Centro d'Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze per la valorizzazione dei risultati della ricerca e per la gestione dell'Incubatore universitario.

E' membro del Comitato di Presidenza, con delega alle start-up, alle reti di impresa e alla creazione di nuova azienda oltre a essere nel Consiglio Direttivo e Giunta di Confindustria Firenze e opera come Business Angels in diverse start-up italiane e estere.

E' membro del Comitato di indirizzo del Distretto Life Sciences della Toscana.

Ha collaborato e collabora con numerosi corsi universitari e post-universitari presso importanti atenei italiani nell'area dell'ingegneria biomedicale, della sanità e del management aziendale.

Attualmente è membro della Fondazione Italia Cina come Delegato della Regione Toscana e collabora con la rivista Mondo Cinese.

BANCA D'ITALIA
Servizio Investimenti Finanziari

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL REGOLAMENTO BANCA D'ITALIA E CONSOB DEL 22 FEBBRAIO 2008

Numero progressivo annuo: 12

Si comunica che alla data del 14/04/2014 il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE con sede in Via XX Settembre, 97 – 00187 Roma, C.F. 80415740580**, partecipa al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A. con i seguenti strumenti finanziari:

Codice ISIN	Descrizione	Quantità
IT0003856405	FINMECCANICA ORD. RAG	174.626.554

Su detti strumenti risultano le seguenti annotazioni:

NESSUNA

La presente comunicazione, avente efficacia fino al 14/04/2014, viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

Presentazione della lista dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Roma, 15/04/2014

L'intermediario
BANCA D'ITALIA

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

R. Vitale F. Panfili